



ISTRESCO



Comunicato stampa

La Pro Loco riscopre i “Zoghi de 'na volta”

Testimonianze di vita e di gioco, raccolte dalla viva voce di tanti longevi cittadini di Morgano e comuni limitrofi, per riscoprire i tempi e i passatempi all'epoca dei nonni. Il libro, pubblicato dalla Pro Loco di Morgano in collaborazione con l'Istresco di Treviso, è frutto del progetto di Servizio Civile 2010 sotto l'egida dell'Unpli Provinciale

12 marzo 2011 – Giochi da “cei”, ma anche da grandi, da maschi e da femmine, per lo più all'aria aperta. Giochi semplici, in cui il fai-da-te è la regola e la fantasia obbligatoria. Sono i divertimenti dei nostri avi che emergono, intrecciati a racconti di vita e storie personali, all'interno di una pubblicazione fresca di stampa ad opera della **Pro Loco di Morgano**: *Zoghi de 'na volta – Divertimenti e giochi al tempo dei nonni*, a cura di Erika Pavan.

Il volume, edito **in collaborazione con l'Istresco** di Treviso, è stato presentato lo scorso venerdì 11 marzo ed è frutto del progetto di Servizio Civile Nazionale 2010/2011 coordinato dal comitato Unpli provinciale di Treviso. Giochi e divertimenti, ma non solo. Sul filo dei ricordi, emersi attraverso **7 interviste raccolte tra i cittadini più longevi del paese** e riportate integralmente nel volume, scorrono situazioni e consuetudini sociali: le condizioni delle famiglie più povere, in cui lo spazio del gioco veniva ritagliato tra le attività lavorative cui anche i più piccoli dovevano contribuire, la presenza religiosa, le vicende della grande Storia sullo sfondo.



Dal flusso dei ricordi sono state estrapolate **20 “schede di gioco”**, che scorrono parallele alle interviste e che permetteranno ai bambini di oggi di riassaporare i passatempi dei loro avi, lontano dalle console elettroniche. *Pito, scondicuco, baete* i passatempi dei più piccoli; ballo, cinema e *borèa* per i grandi. Giochi didattici, legati al mondo rurale, come la *càvara*, su cui si sofferma lo storico **Emanuele Bellò** nella prefazione al volume. Giochi che insegnano l'ordine sociale, le regole (e l'opportunità di infrangerle).

“Da tutta la ricerca – scrive Bellò – appare un sistema di giochi strettamente legato alla stagionalità, ai ritmi ciclici della natura e della terra, con un **confronto continuo fra gli individui** di una comunità e una ricchezza di relazioni interpersonali e umane che le odierne Playstation non riusciranno mai a regalare ai loro piccoli fruitori”.

Il volume si pone in continuità rispetto ad un percorso di recupero di testimonianze portato avanti negli ultimi anni dall'associazione. “Un ulteriore tassello di memoria – conclude il **presidente della Pro Loco di Morgano, Gerardo Gagliardi** – che con orgoglio restituiamo alla comunità locale”.

Il volume è disponibile presso la sede Pro Loco e presto sarà nelle librerie.

Contatto per la stampa: 389/0547459 (Carla Ferro) - carla@cafenews.info

Informazioni al pubblico: www.prolocomorgano.it – tel. 0422 837219